



LA PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI DELLA PARTORIENTE E DEL NEONATO

COME LA VIOLENZA OSTETRICA
INFLUISCE sull'ALLATTAMENTO al SENO

Michela CERICCO

Mamma peer to peer

Presidente della GOCCIA MAGICA

Membro CoRDIN e OVO Italia

LA GOCCIA MAGICA

È un'organizzazione di volontariato che risponde alla Legge Nazionale n° 266 concernente la disciplina delle organizzazioni di volontariato e del volontariato, definito come attività prestata in modo personale, spontaneo, gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro, anche indirettamente, ed esclusivamente per fini di solidarietà.



LA GOCCIA MAGICA

E' un'organizzazione di volontariato composta da Madri e Padri.

Scopo principale dell'Associazione di volontariato è sostenere, promuovere e proteggere l'allattamento al seno, fornire informazioni e sostegno a tutti i genitori e madri che desiderano allattare al seno i propri figli, affermando la fondamentale importanza dell'aiuto fornito in modo diretto da una madre all'altra, per imparare ad individuare i bisogni del bambino ed a soddisfarli nel migliore dei modi.



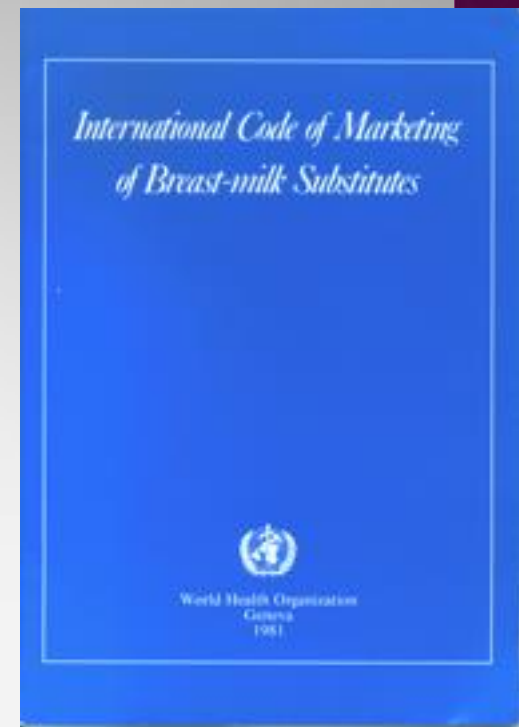
Le Volontarie dell'Associazione offrono gratuitamente sostegno alle madri organizzando :

- incontri di gruppo tra pari,
- visite a domicilio,
- convegni e seminari informativi e formativi,
- collaborano in rete con operatori sanitarie e le Istituzioni di ogni ordine e grado, nel pieno rispetto del

CODICE

che Regolamenta la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno.

www.ibfan.it



Tutte le socie volontarie della

Goccia Magica hanno seguito un programma di formazione, organizzato e certificato dalla ASL Roma6 tenuto da ostetriche professioniste.

La formazione fa riferimento al modello promosso dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Unicef per le iniziative :

Comunità e Ospedali amici dei Bambini
*per la promozione, la tutela ed il sostegno
dell'allattamento al seno.*

<http://www.unicef.it/doc/5848/comunita-amiche-dei-bambini.htm>



Le volontarie della Goccia Magica sono di fatto madri peer to peer e si identificano all'interno delle Iniziative «Ospedali e Comunità Amiche dei Bambini» Unicef intraprese anche dell'ASL Roma 6.

La Regione Lazio ha previsto inoltre che tali iniziative siano inserite nei Piani di Prevenzione Regionale 2014/2018.

http://www.regione.lazio.it/binary/rl_sanita/tbl_normativa/SAN_DCA_U00309_06_07_2015.pdf



Le iniziative “Amiche dei Bambini” UNICEF per il sostegno all’allattamento includono le madri affinché siano formate e identificate come: peer to peer.

L’iniziativa internazionale “Ospedale Amico dei Bambini” (Baby Friendly Hospital Initiative, BFHI), lanciata dall’UNICEF e dall’OMS nel 1991, successivamente alla pubblicazione della Dichiarazione degli Innocenti, incoraggia le buone pratiche per la promozione dell’allattamento materno.



Nel 2007 è stata lanciata a livello nazionale l'Iniziativa Comunità Amica dei Bambini (Baby Friendly Community Initiative, BFCl).



Possono richiedere di avviare il percorso di riconoscimento BFHI/BFCl le strutture pubbliche, strutture private convenzionate e strutture private accreditate dal Sistema Sanitario Nazionale e Sistema Sanitario Regionale per l'erogazione dell'assistenza nel percorso nascita, dalla gravidanza al parto al puerperio.



Le strutture sanitarie interessate ad ottenere questo riconoscimento devono seguire i “Dieci Passi” indicati nella Dichiarazione Congiunta OMS/UNICEF, “L’allattamento al seno: promozione, protezione e sostegno. L’importanza del ruolo dei servizi per la maternità” del 1989, che costituisce il contenuto principale delle azioni.

OMS/UNICEF, Dichiarazione congiunta OMS/UNICEF, L’allattamento al seno: protezione, incoraggiamento e sostegno. L’importanza del ruolo dei servizi per la maternità. OMS, Ginevra, 1989.

http://www.salute.gov.it/imgs/c_17_publicazioni_1619_allegato.pdf



Un'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che aderisce all'iniziativa deve inoltre garantire il rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno del 1981 e le successive pertinenti risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità, che in particolare **NON** consentono di accettare forniture gratuite o a basso costo di latte artificiale, biberon e tettarelle.



Le mamme peer to peer compaiono nel decalogo, esattamente al Decimo Passo che cita:

“10. Promuovere la collaborazione tra gli operatori della struttura, il territorio, i gruppi di sostegno e la comunità locale per creare reti di sostegno a cui indirizzare le madri alla dimissione dall’ospedale.”



Un ospedale che aderisce all'iniziativa BFHI deve promuovere la relazione con il territorio e i gruppi di sostegno delle madri, anche attraverso la formazione delle peer to peer, che diventano una risorsa preziosa nel comune obiettivo di salute neonatale e materna.

Le fornitrici di sostegno da madre a madre hanno un ruolo ben definito. Sono formate attraverso un corso di 20 ore su modello OMS/UNICEF dopo un'iniziale selezione che prevede che la futura mamma peer sia madre di uno o più figli allattati esclusivamente per almeno sei mesi e almeno un anno con la complementazione dei cibi solidi.

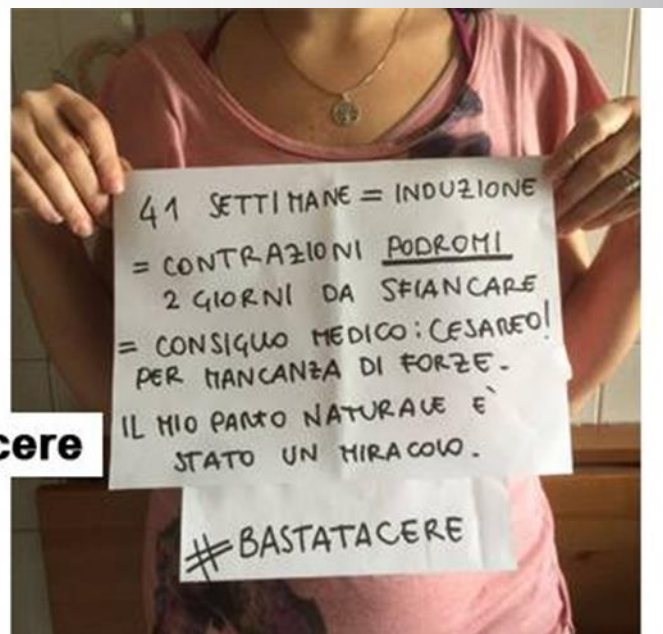
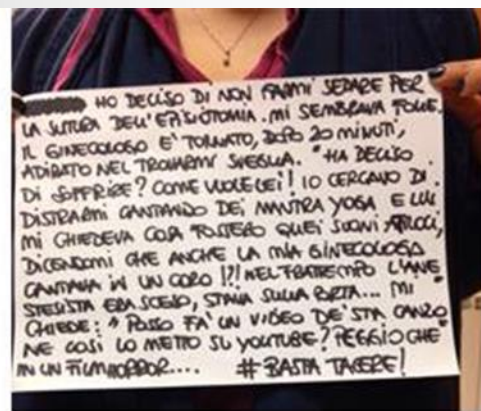
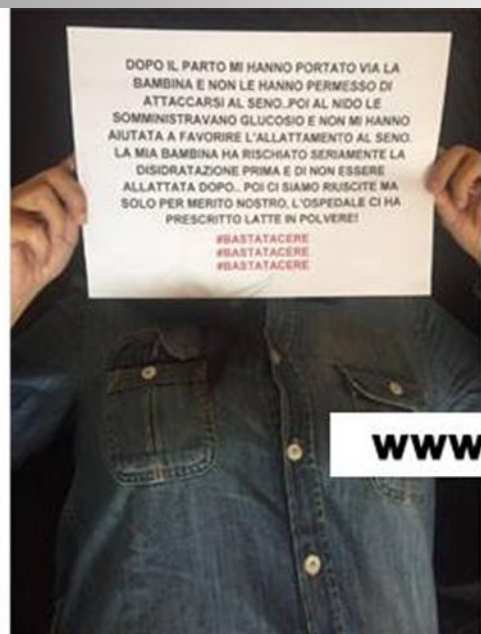




In Italia, i gruppi di sostegno, organizzati come associazioni di volontariato che si occupano del sostegno all'allattamento sono censiti dal Movimento Allattamento Materno Italiano (MAMI), associazione fondata nel 1997 a Firenze.



Oggi le peer to peer in Italia, sostenendo le madri nell'allattamento, si trovano ad aiutare nella risoluzione dei problemi di fatto dovuti all'assistenza al parto inappropriata e dannosa, che compromette direttamente l'allattamento e la salute della madre e del neonato, come emerge dai numerosi racconti pubblicati nella campagna mediatica #bastatacere



www.facebook.com/bastatacere



Occupandoci principalmente di promozione sostegno e protezione dell'allattamento al seno e per comprendere meglio come la Violenza Ostetrica influisca sull'allattamentosi invito a osservare dei dati ufficiali.

ALLATTAMENTO al SENO

nelle strutture sanitarie in Italia

Report sulla SURVEY NAZIONALE 2014

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3894&area=nutrizione&menu=allattamento

TAVOLO TECNICO OPERATIVO INTERDISCIPLINARE PER LA PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO

COMPONENTE	ENTE
RICCARDO DAVANZO	PRESIDENTE
GIUSEPPE RUOCCO	MINISTERO DELLA SALUTE DIRETTORE GENERALE DGISAN
ROBERTO COPPARONI	MINISTERO DELLA SALUTE - UFFICIO V DGISAN
MARIA GRAZIA PRIVITERA	MINISTERO DELLA SALUTE - UFFICIO X DGPRES
MARCO SILANO	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
MARIA LUCIA DI NUNZIO	COORDINAMENTO SANITÀ DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME
RAFFAELE DOMENICI	COORDINAMENTO SANITÀ DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME
CLAUDIO MAFFEIS	MEDICI PEDIATRI
GIUSEPPE CANZONE	GINECOLOGI E OSTETRICI
MARIA VICARIO	FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI DELLE OSTETRICHE (FNCO)
CHIARA TOTI	ASSOCIAZIONI E ONG PER L'ALLATTAMENTO MATERNO
CONCETTA LA PLACA In sostituzione di ADRIANA CIAMPA	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
PAOLA DEIANA	MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
CAMILLA BIANCHI	DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ



EBF- allattamento al seno esclusivo
PBF-allattamento al seno predominante
CF- allattamento misto
NBF – senza latte materno

Tabella 1. Tassi di allattamento al seno alla dimissione dalle Maternità.

<i>Regione / Provincia</i>	<i>EBF (%)</i>	<i>PBF (%)</i>	<i>CF (%)</i>	<i>NBF (%)</i>
Valle d'Aosta\$	82,6	0	12,7	4,7
Piemonte	72,7 (66-84)	10,8 (5-20)	12,9 (0-13)	3,6(2-6)
Lombardia#	67,3	4,0	23,9	4,4
P.A. Bolzano	80,7 (77-83)	3,5 (0-7)	13,3 (8-18)	2,5 (2-2)
P.A. Trento°	81,5 (73-84)	3,8 (2-7)	10,3 (5-15)	3,5 (2-5)
Veneto	70 (40-90)§	3 (0-27)	24 (3-62)	3 (0-13)
Friuli Venezia Giulia (FVG)*	74,3	3,5	15,4	6,8
Emilia Romagna	82,3 (68-92)	2,9 (0-7)	13,7 (0-31)	2,1 (0.6-2.8)
Marche	82 (80-91)	2,5 (0-7)	12 (0-17)	3 (1-7)
Toscana	79,3 (70-97)	1,9 (0-5)	16,4 (0-25)	2,4 (0-9)
Lazio	65,4 (20-83)	14,7 (0-80)	14 (1-60)	5,9 (9-22)
Campania	64	32&		4
Puglia	88,5 (80-97)	nr	nr	nr



OMS

raccomanda l'allattamento esclusivo per almeno i primi 6 mesi di vita del bambino in Italia non esiste un monitoraggio puntuale per monitorare la situazione!

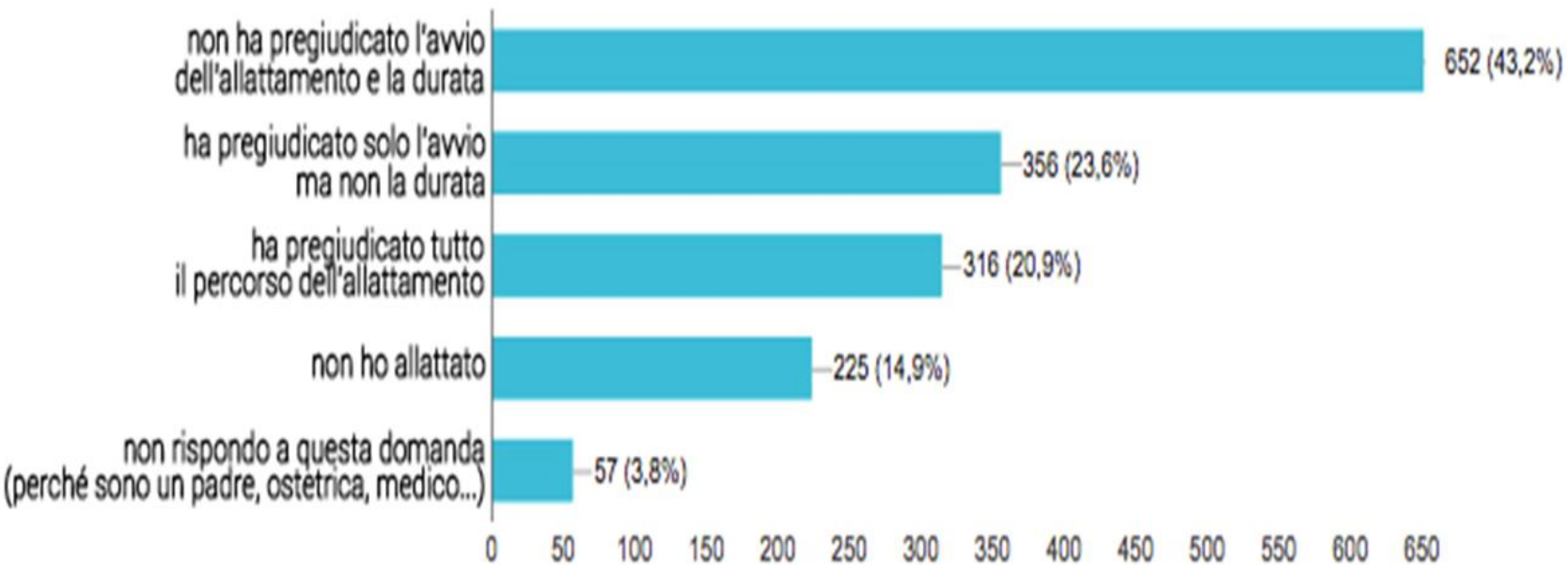
Tabella 2b. Durata dell'allattamento al seno riferita a seduta vaccinale.

Regione	EBF (%)	PBF (%)	CF (%)	NBF (%)
	<i>Alla prima vaccinazione (o a circa 3 mesi)</i>			
Emilia Romagna	50,3 (36-73)	6,9 (2-10)	30,6 (16-26)	25,3 (20-32)
Lombardia	47	4	17	32
Campania	52	21		27
	<i>Alla seconda vaccinazione (o a circa 5 mesi)</i>			
Emilia Romagna	29,4 (25-30)	6,2 (3-10)	29,6 (23-35)	34,8 (32-37)
FVG	29,7	3,4	32,7	34,2
Veneto	12,3	nd	nd	nd
Lombardia	27,0	2,8	31,1	39,1
	<i>Alla terza vaccinazione</i>			
Lombardia	0,6	0,6	29	67,8



In che modo la tua esperienza di parto ha influito sull'avvio e la durata dell'allattamento?

(1510 risposte)



- ① RICOVERO PER INDUZIONE SENZA INDICAZIONI MEDICHE
- ② DUE GIORNI DI CONTRAZIONI INEFFICACI PASSATI SENZA DORMIRE
- ③ SOFFERENZA FETALE (STRANO!!!) E CESAREO D'URGENZA CON ANESTESIA GENERALE
- ④ HO VISTO MIA FIGLIA IL GIORNO DOPO SOLO PERCHÈ MIO MARITO È ANDATO A PRENDERLA, DATO CHE IL NIDO ERA LONTANO E IO ALLETTATA E NESSUNO ME LA PORTAVA
- ⑤ QUATTRO GIORNI COSÌ. L'ALLATTAMENTO È INIZIATO CON UNA MASTITE

#BASTACEPE

La
Goccia
Magica

CoDiN
Comitato per il
Rispetto dei Diritti
dei Neonati

Osservatorio sulla
Violenza Ostetrica
Italia

SONO STATA SEPARATA
DA MIO FIGLIO, SUBITO DOPO
LA NASCITA, PER 9 LUNGHE ORE,
SENZA MOTIVO, NESSUNO E'
PASSATO PER DARMi UNA
SPIEGAZIONE!

#BASTATA CERTE!

La
Goccia
Magica

CoRDiN
Comitato per il
Rispetto dei Diritti
dei Neonati

Osservatorio sulla
Violenza Ostetrica
Italia

INFERIORE DEL CORPO BLOCCATA) E
LUI PASSANDOMI VICINO DICE

"MA TU ANCORA STAI RIMETTENDO?"
MA ANCORA NON HAI FINITO?"

MI PORTANO MIO FIGLIO ALLE 21.00
DOPO CHE ERA NATO ALLE 10.15 DEL
MATTINO (QUI E' PRASSI)

UN INFERMIERA DEL NIDO, QUANDO
PORTO IL BINBO PER FARLO CAMBIARE MI
URLA CONTRO IN MALO MODO:

"DA GLI DA MANGIARE, A STO BARBINO,
NON VEDI CHE STA' UORENDO DI FARE ???

UNILIBRIZIONE E PIANTI, IL LATTE MI E'
ARRIVATO IL 5° GIORNO E HO ALLATTATO
SOLO PER UN MESE.

BASTA TACERE

La
Goccia
Magica

CoRDiN
Comitato per il
Rispetto dei Diritti
dei Neonati

Osservatorio sulla
Violenza Ostetrica
Italia

mentre la ministra firma raccomandazioni dell'uso del latte materno nelle terapie intensive e reparti aperti ai genitori, le madri raccontano altro



Ministero della Salute



DIAMO IL MEGLIO DI NOI

Campagna di organi, te
www.diamo

La nostra salute Temi e professioni News

Sei in: Home > News e media > Notizie > Notizie dal Ministero > Promozione dell'uso del latte materno nelle Terapie Intensive Neonatali e ac

Promozione dell'uso del latte materno nelle Terapie Intensive Neonatali e reparti aperti ai genitori

In occasione della Prima Conferenza Nazionale "Promozione e sostegno dell'allattamento al seno" svoltasi il 12 maggio 2016 presso il Ministero della Salute, è stato firmato, alla presenza del Ministro On.le Beatrice Lorenzin, il documento "Promozione dell'uso di latte materno nelle Unità di Terapia Neonatale ed accudimento dei genitori ai reparti. Raccomandazione congiunta di Tavolo Tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS), Società Italiana di Neonatologia (SIN) e Vivere Onlus" che ha lo scopo di:

1. garantire l'accesso libero dei genitori al reparto di cura neonatale durante il ricovero dei loro figli, offrendo loro informazioni ed appoggio, anche sull'uso del latte materno e/o umano;
2. promuovere la permanenza dei genitori col loro figlio 24/24 h ai fini di ridurre lo stress e facilitare l'alimentazione con latte materno;
3. facilitare il contatto fisico fra genitori e neonati;
4. facilitare la costituzione di banche del latte umano a base ospedaliera per aumentare l'uso del latte umano in assenza di quello materno, in particolare nei neonati pretermine;
5. aiutare la famiglia a partecipare nella cura e nella presa di decisioni cliniche riguardanti il loro figlio ed in particolare la sua alimentazione, auspicando l'uso del latte materno e/o umano;
6. promuovere la diffusione presso lo staff sanitario di conoscenze aggiornate sulla promozione e l'uso del latte umano nelle UTIN.

Durante la conferenza nazionale è stato inoltre dato il via alla nuova **campagna 2016** di comunicazione e sensibilizzazione sulla promozione protezione e sostegno dell'allattamento al seno dal Direttore generale della comunicazione e dei rapporti internazionali Daniela Rodorigo.

Hanno partecipato alla conferenza anche alcune mamme con bimbi da allattare, per loro è stata allestita un nursery.



IL TRAVAGLIO PROCEDE BENE, NESSUN PROBLEMA, NESSUN INDICE DI SOFFERENZA FETALE, MA SUBISCO UGUALMENTE, NELL'ORDINE: RASATURA DEL PUBE, CLISTERE, ROTTURA ARTIFICIALE DELLE MEMBRANE, OSSITOCINA SINTETICA, MANOVRA DI KRISTELLER, EPISIOTOMIA...

MIA FIGLIA NASCE (IPOTONICA) ALLE 22:50 ... ME LA PORTANO IN CAMERA SOLO ALLE 11 DEL MATTINO DOPO, UNA PUERICULTRICE LASCIA LA CULLETTA IN MEZZO ALLA STANZA E SE NE VA SENZA NEMMENO RIVOLGERMI LA PAROLA.

#BASTATACERE

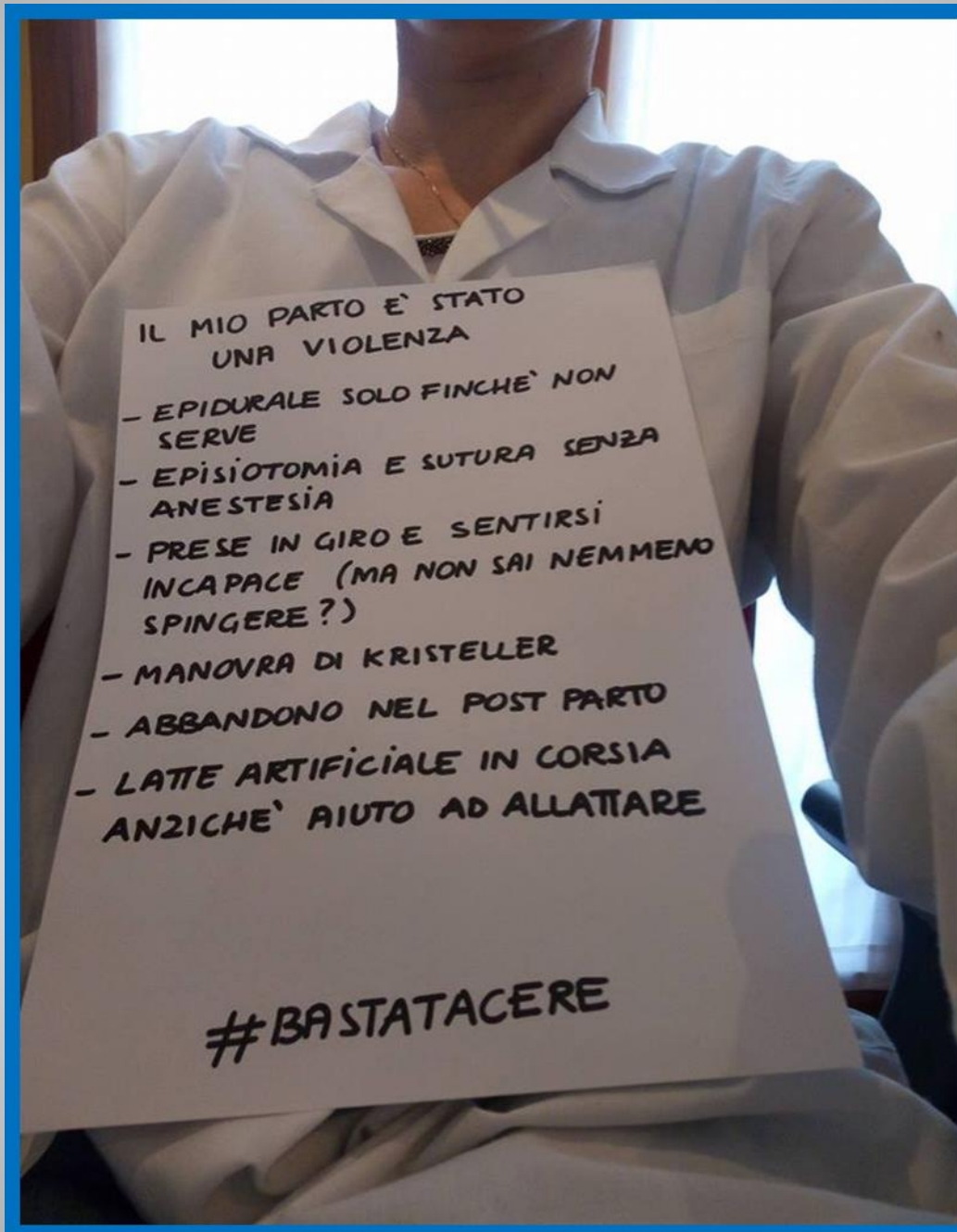
#BASTATACERE

HANNO SOMMINISTRATO LATTE
ARTIFICIALE, MENTRE MIO
FIGLIO ERA AL NIDO, SENZA
CHIEDERE IL MIO CONSENSO.
IL BAMBINO SI ATTACCAVA
MALE E MI SONO VENUTE LE
RAGADI. SE QUALCUNO MI AVESSE
INSEGNATO COME FARE...

La
Goccia
Magica

CoRDiN
Comitato per il
Rispetto dei Diritti
dei Neonati

Osservatorio sulla
Violenza Ostetrica
Italia



IL MIO PARTO È STATO
UNA VIOLENZA

- EPIDURALE SOLO FINCHÈ NON SERVE
- EPISIOTOMIA E SUTURA SENZA ANESTESIA
- PRESE IN GIRO E SENTIRSI INCAPACE (MA NON SAI NEMMENO SPINGERE?)
- MANOVRA DI KRISTELLER
- ABBANDONO NEL POST PARTO
- LATTE ARTIFICIALE IN CORSIA ANZICHÈ AIUTO AD ALLATTARE

#BASTATACERE

La
Goccia
Magica

CoDiN
Comitato per il
Rispetto dei Diritti
dei Neonati

Osservatorio sulla
Violenza Ostetrica
Italia

Sono una mamma di sostegno per
l'allattamento: non voglio tacere!
Ho visto troppe donne dopo il parto
portare segni gravi sul corpo.
Costole rotte per aver ricevuto pressioni
forti per far uscire i bambini.
Ho visto la sofferenza per aver solo
ricordato e raccontato la nascita.
Ho sentito racconti di separazione
e mancati allattamenti senza ragioni
plausibili.
Ho visto bambini risentiti da certe
procedure considerate obsolete dalle
più recenti conoscenze scientifiche
eppure ancora in uso.
Ho visto e sentito racconti di parti
disturbati e abusati.

#bastatacere

La
Goccia
Magica

CoDiN
Comitato per il
Rispetto dei Diritti
dei Neonati

 Osservatorio sulla
Violenza Ostetrica
Italia

Nell'accogliere una madre che torna dall'ospedale con segni evidenti sul corpo ma soprattutto con racconti dettagliati di storie di parto molto medicalizzato, puntuali nel linguaggio, anch'esso medicalizzato, usato per descrivere gli eventi, le madri peer to peer sono abbandonate dalle istituzioni e dalle stesse ASL, le quali hanno difficoltà a relazionarsi con il fenomeno della violenza ostetrica, lasciando le utenti e le madri peer to peer a gestirne gli effetti da sole.



Siamo tutti d'accordo che l'allattamento è la parte conclusiva del percorso nascita e che se viene disturbato, violato, subisce delle importanti deviazioni a danno dei Bambini , delle Madri e della Comunità. Non per tutti è chiaro che l'allattamento va per prima **PROTETTO** se vogliamo promuovere e sostenere le madri e i loro bambini nell'allattamento.

Il Fatto Quotidiano.it / Cronaca
Pediatri arrestati, spingevano a usare latte in polvere per premi farmaceutici
di F. Q. | 21 novembre 2014

Cronaca

COMMENTI

f 75,1 mila

Inducevano le neo-mamme a



CORRIERE DELLA SERA
SOCIETÀ
Milano, 10 giugno 2016 - 18:33
Il business (poco controllato) del latte artificiale per neonati
di Lucina Paternes

Il business (poco controllato) del latte...

NEWS OPINIONI INCHIESTE SOCIETÀ VIDEO



Siamo tutti d'accordo che l'allattamento è la parte conclusiva del percorso nascita e che se viene disturbato, violato, subisce delle importanti deviazioni a danno dei Bambini, delle Madri e della Comunità.

Non per tutti è chiaro che l'allattamento va per prima **PROTETTO** se vogliamo promuovere e sostenere le madri e i loro bambini nell'allattamento.


Ministero della Salute

PERCHÉ una CAMPAGNA per promuovere l'ALLATTAMENTO AL SENO

In Italia, l'allattamento al seno non è diffuso e praticato in modo uniforme. Ci sono aree dove le percentuali delle donne che allattano sono più basse rispetto ai valori nazionali. La campagna del Ministero della Salute scaturisce dalla volontà di sensibilizzare la popolazione sull'importanza che l'allattamento al seno ha per la salute del bambino e, allo stesso tempo, ha lo scopo di valorizzare l'allattamento al seno come attuale e compatibile con gli impegni della donna moderna.

"mamma, che latte" è lo slogan della campagna, scelto per sottolineare i benefici del latte materno, infatti:

- dal punto di vista nutrizionale, il latte prepara alla crescita, nutre in modo completo e protegge da molte malattie e infezioni;
- dal punto di vista relazionale, l'allattamento è un momento ricco di emozioni, che crea un legame intenso.

Ricorda:

- tutte le mamme hanno il latte
- con un po' di aiuto tutte le mamme possono allattare
- allattando si cresce insieme

mamma che latte!

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO



per informazioni www.salute.gov.it


latte materno
il più naturale che c'è



Insieme nella promozione dell'allattamento al seno Esperienze a confronto nella regione Lazio

5 ottobre 2012 - 8:00-16:00
Aula bariceni del Comitato Italiano per l'UNICEF - Via Palestro, 68.


SIN
SOCIETÀ ITALIANA DI NEONATOLOGIA




SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA

Allattamento materno:
la posizione di Neonatologi e Pediatri

La
Goccia Magica


CoRDiN
Comitato per il Rispetto dei Diritti dei Neonati


Osservatorio sulla Violenza Ostetrica Italia

#ovunque lode desiderati
è la dimostrazione che
le MADRI chiedono a
gran voce rispetto per il
proprio ruolo e invitano
attraverso azioni
pubbliche e pacifiche, il
governo a prendere
posizioni decise,
attraverso leggi più
severe visto che le
norme esistenti
vengono puntualmente
disattese.

ROMEZIA Flash mob a favore dell'allattamento al seno nei luoghi pubblici dopo il caso della donna allontanata dalle Poste

Sì alla poppata in pubblico: donne in piazza



U nite per dire che l'allattamento al seno nei luoghi pubblici non solo non è un gesto sconveniente ma, anzi, è un diritto di mamma e bambino. Sabato 11 febbraio in diverse città del Lazio, tra le quali anche Pomezia, si è svolto un tantissimo flash mob nelle piazze che si è concluso con un girotondo e una poppata "collettiva".

L'evento, promosso dall'associazione La Gioia Magica, è stato organizzato in seguito all'episodio accaduto lo scorso 27 gennaio a Biella, quando una donna è stata allontanata da un ufficio postale perché aveva tentato di allattare al seno: il suo bambino sono state a prendere, a girare e avere altri simboli.

IL FLASH MOB A POMEZIA (Foto Shady Imeli)

Le donne immagini delle mamme con i bambini in piazza Indipendenza



giorno e della protezione dell'allattamento al seno da mamma a mamma - unificando

VITA & SALUTE Mamme, papà e bambini hanno manifestato gioiosamente a sostegno del diritto di allattare ovunque in modo sereno

Grande flash mob per l'allattamento al seno

G iornata di flash mob, quella di sabato 11 febbraio, ai Castelli Romani, Pomezia e Latina a sostegno dell'allattamento al seno nei luoghi pubblici, in contemporanea con molte altre piazze delle città italiane. L'evento è stato organizzato in seguito all'episodio accaduto lo scorso 27 gennaio a Biella, in cui una donna è stata allontanata dall'ufficio postale poiché aveva allattato al seno il suo bambino. Successo stamattina per l'evento a Marino, in piazza Garibaldi, e a Frascati in piazza San Pietro. L'evento ha avuto luogo nel pomeriggio anche a Latina in piazza del Popolo, a Genzano in piazza Frasconi e a Pomezia in piazza Indipendenza, per ribadire il diritto di ogni mamma di allattare al seno ovunque lo desidera. Le donne hanno ribadito il fatto che non si tratta di esibizionismo né di atto osceno. L'oscenità semmai, è quando non si sostiene questa salutare pratica e magari si cede al marketing del latte artificiale, assai meno salutare del latte materno.



FRASCATI
In piazza San Pietro



GENZANO
In piazza Frasconi e mini-corto per sensibilizzare la popolazione sull'importanza del latte materno

MARINO
L'evento si è svolto in piazza Garibaldi

La Goccia Magica risuona dell'energia
delle mamme
che non si fermano,
che cercano di capire,
che non giustificano più,
che propongono e pretendono un
cambiamento,
Ed è per questo che oggi siamo qui!
Grazie dell'ascolto

